

provinciali di Trento e di Bolzano per gli enti pubblici locali operanti nell'ambito del rispettivo territorio e per le persone giuridiche private di cui all'art. 18 della citata legge 11 marzo 1972, n. 118.

### Art. 18

1. Le materie «miniere comprese le acque minerali e termali», «comunicazioni e trasporti di interesse provinciale» e «assistenza scolastica universitaria» sono disciplinate dalle apposite norme di attuazione.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 19 novembre 1987

COSSIGA

GORIA, *Presidente del Consiglio dei Ministri*

ANDREOTTI, *Ministro degli affari esteri*

FANFANI, *Ministro dell'interno*

AMATO, *Ministro del tesoro*

GAVA, *Ministro delle finanze*

DE ROSE, *Ministro dei lavori pubblici*

PANDOLFI, *Ministro dell'agricoltura e delle foreste*

BATTAGLIA, *Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato*

CARRARO, *Ministro del turismo e dello spettacolo*

GUNNELLA, *Ministro per gli affari regionali*

Visto, *il Guardasigilli*: VASSALLI

*Registrato alla Corte dei conti, addì 19 dicembre 1987*

*Atti di Governo, registro n. 70, foglio n. 26*

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

19 novembre 1987, n. 527

**Norme di attuazione dello statuto speciale per il Trentino - Alto Adige in materia di comunicazioni e trasporti di interesse provinciale** (Pubblicato nella G.U. 28 dicembre 1987, n. 301)

sprechenden Gebiet tätigen örtlichen öffentlichen Körperschaften und für die juristischen Personen des Privatrechts nach Art. 18 des genannten Gesetzes vom 11. März 1972, Nr. 118 den Landeshauptmännern von Trient und von Bozen übertragen.

### Art. 18

(1) Die Gebiete «Bergbau, einschließlich der Mineral- und Thermalwässer», «Kommunikations- und Transportwesen im Interessenbereich der Provinz» und «Hochschulfürsorge» sind durch die eigenen Durchführungsbestimmungen geregelt.

Dieses Dekret ist mit dem Staatssiegel zu versehen und in die amtliche Vorschriftensammlung der Republik Italien aufzunehmen. Jeder, dem es obliegt, ist verpflichtet, es zu befolgen und für seine Befolgung zu sorgen.

Gegeben in Rom am 19. November 1987

COSSIGA

GORIA, *Präsident des Ministerrates*

ANDREOTTI, *Außenminister*

FANFANI, *Innenminister*

AMATO, *Schatzminister*

GAVA, *Finanzminister*

DE ROSE, *Minister für öffentliche Arbeiten*

PANDOLFI, *Minister für Land- und Forstwirtschaft*

BATTAGLIA, *Minister für Industrie, Handel und Handwerk*

CARRARO, *Minister für Fremdenverkehr und Veranstaltungswesen*

GUNNELLA, *Minister für regionale Angelegenheiten*

Gesehen, *der Siegelbewahrer*: VASSALLI

*Registriert beim Rechnungshof am 19. Dezember 1987*

*Regierungsakte, Register Nr. 70, Blatt Nr. 26*

DEKRET DES PRÄSIDENTEN DER REPUBLIK

vom 19. November 1987, Nr. 527

**Durchführungsbestimmungen zum Sonderstatut für Trentino - Südtirol auf dem Gebiet des Kommunikations- und Transportwesens im Interessenbereich der Provinz** (Kundgemacht im Gesetzblatt der Republik vom 28. Dezember 1987, Nr. 301)

## IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 87, comma quinto, della Costituzione;

Visto l'art. 107, comma primo, del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1972, n. 670, che approva il testo unico delle leggi costituzionali concernenti lo statuto speciale per il Trentino - Alto Adige;

Sentita la commissione paritetica per le norme di attuazione, prevista dall'art. 107 del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1972, n. 670;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri, adottata nella riunione del 19 ottobre 1987;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con i Ministri dei trasporti, del tesoro e per gli affari regionali;

E M A N A

il seguente decreto:

## Art. 1

1. Le attribuzioni degli organi centrali e periferici dello Stato in materia di comunicazioni e trasporti di interesse provinciale — compresi la regolamentazione tecnica e l'esercizio degli impianti di funivia — e in materia di porti lacuali, nonché le attribuzioni già spettanti alla regione Trentino - Alto Adige nella prima delle suddette materie, sono esercitate, per il rispettivo territorio, dalle province di Trento e Bolzano con l'osservanza delle norme del presente decreto.

2. Sono compresi nella competenza delle province di cui al comma 1 tutti i servizi di comunicazione e di trasporto di persone e di merci, di linea e non di linea, soggetti a concessione o ad autorizzazione, che si svolgono nell'ambito territoriale delle province di Trento e Bolzano per via terrestre, lacuale, fluviale, su canali navigabili ed idrovie e per via aerea, anche se la parte non prevalente del percorso si svolge nel territorio dell'altra provincia o in quello di altra regione.

3. Le modalità di svolgimento dei servizi pubblici di trasporto di cui al comma 2, che si svolgono parzialmente nel territorio dell'altra provincia o in quello di altra regione finitima, sono stabilite d'intesa con la provincia o la regione nel cui territorio si svolge la parte minore del percorso dei servizi pubblici di trasporto.

## DER PRÄSIDENT DER REPUBLIK

erläßt

auf Grund des Art. 87 Abs. 5 der Verfassung;  
auf Grund des Art. 107 Abs. 1 des Dekretes des Präsidenten der Republik vom 31. August 1972, Nr. 670, mit dem der vereinheitlichte Text der Verfassungsgesetze betreffend das Sonderstatut für Trentino - Südtirol genehmigt wurde;

nach Anhörung der im Art. 107 des Dekretes des Präsidenten der Republik vom 31. August 1972, Nr. 670 vorgesehenen paritätischen Kommission für die Durchführungsbestimmungen;

auf Grund des in der Sitzung vom 19. Oktober 1987 gefaßten Beschlusses des Ministerrates;

auf Vorschlag des Präsidenten des Ministerrates im Einvernehmen mit dem Minister für Transportwesen, mit dem Schatzminister und mit dem Minister für regionale Angelegenheiten;

das nachstehende Dekret:

## Art. 1

(1) Die Befugnisse der Zentral- und Außenorgane des Staates auf dem Gebiet des Kommunikations- und Transportwesens im Interessenbereich der Provinz — einschließlich der technischen Vorschriften für Seilbahnanlagen und ihres Betriebes — und auf dem Gebiet der Binnenhäfen sowie die für das erste der obgenannten Sachgebiete der Region Trentino - Südtirol bereits zustehenden Befugnisse werden von den Provinzen Trient und Bozen auf ihrem Gebiet unter Beachtung der Bestimmungen dieses Dekretes ausgeübt.

(2) Die Zuständigkeit der Provinzen nach Abs. 1 umfaßt alle linienmäßigen und nicht linienmäßigen konzessions- oder ermächtigungspflichtigen Kommunikationsdienste sowie Personen- und Warentransportdienste, die im Gebiet der Provinzen Trient und Bozen auf Landwegen, Seen und Flüssen, auf schiffbaren Kanälen und Wasserstraßen sowie auf Luftwegen betrieben werden, auch wenn der nicht überwiegende Teil der Strecke im Gebiet der anderen Provinz oder in dem einer anderen Region verläuft.

(3) Die näheren Vorschriften für den Betrieb der öffentlichen Transportdienste nach Abs. 2, die teilweise im Gebiet der anderen Provinz oder in dem einer anderen angrenzenden Region betrieben werden, werden im Einvernehmen mit der Provinz oder Region festgelegt, in deren Gebiet der kürzere Teil der Strecke der öffentlichen Transportdienste verläuft.

## Art. 2

1. Le linee ferroviarie secondarie, gestite dall'Ente ferrovie dello Stato, dichiarate non più utili dal Ministro dei trasporti alla integrazione della rete primaria nazionale, sono trasferite alla provincia nel cui territorio si svolgono.

2. Rimangono allo Stato le attribuzioni in materia di sicurezza dei trasporti ferrotranviari e filoviarri, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 753.

3. L'esercizio delle attribuzioni in materia di linee ferroviarie in concessione rimane di competenza dello Stato fino al 31 dicembre 1988.

4. Conseguentemente restano a carico dello Stato gli interventi integrativi previsti dalla legge 8 giugno 1978, n. 297, e successive modificazioni, per il ripianamento dei deficit di gestione delle società concessionarie relativi agli esercizi fino alla data di cui al comma 3, anche se disposti successivamente a tale data; restano anche a carico dello Stato gli interventi previsti dall'art. 10 della legge medesima limitatamente a quelli disposti fino alla stessa data.

5. Previo risanamento tecnico ed economico a cura dello Stato, i servizi in atto esercitati dalla gestione governativa per la navigazione sui laghi Maggiore, di Como e di Garda vengono trasferiti, per la parte di competenza, alla provincia di Trento, la quale provvederà all'esercizio delle relative funzioni amministrative mediante intesa con le altre regioni interessate, ovvero mediante gestione comune anche in forma consortile.

## Art. 3

1. Per le concessioni in materia di comunicazioni e trasporti riguardanti linee che attraversano il territorio provinciale senza svolgervi attività economiche è obbligatorio il parere della provincia. I servizi automobilistici di linea internazionale possono svolgere nel territorio provinciale attività economica esclusivamente nei capoluoghi di Trento e Bolzano nonché nelle località comunicate dalle province entro il 31 dicembre di ogni anno al Ministero dei trasporti. Per la prima applicazione del presente decreto le località diverse dai capoluoghi di Trento e Bolzano vanno comunicate entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto.

2. Rimane ferma la competenza degli organi statali in materia di trasporto di effetti postali. Qualora il trasporto debba essere eseguito con mezzi

## Art. 2

(1) Die von den Staatsbahnen verwalteten Nebenbahnen, die vom Minister für Transportwesen für nicht mehr der Ergänzung des Haupteisenbahnnetzes dienlich erklärt wurden, werden der Provinz abgetreten, in deren Gebiet sie verlaufen.

(2) Beim Staat verbleiben die Befugnisse auf dem Gebiet der Sicherheit der Eisenbahn-, Straßenbahn- und Oberleitungsomnibustransporte nach dem Dekret des Präsidenten der Republik vom 11. Juli 1980, Nr. 753.

(3) Für die Ausübung der Befugnisse auf dem Gebiet der konzessionierten Eisenbahnlinien bleibt bis zum 31. Dezember 1988 der Staat zuständig.

(4) Demzufolge gehen weiterhin zu Lasten des Staates die im Gesetz vom 8. Juni 1978, Nr. 297 mit seinen späteren Änderungen vorgesehenen Ergänzungsmaßnahmen zur Abdeckung der Betriebsabgänge der Konzessionsträger für die Geschäftsjahre bis zu dem im Abs. 3 bestimmten Zeitpunkt, auch wenn sie nach diesem Zeitpunkt verfügt werden; zu Lasten des Staates gehen weiterhin auch die im Art. 10 desselben Gesetzes vorgesehenen Maßnahmen soweit sie bis zum selben Zeitpunkt verfügt worden sind.

(5) Nach technischer und wirtschaftlicher Sanierung durch den Staat werden die derzeit auf dem Langensee, Comer See und Gardasee staatlich betriebenen Schifffahrtsdienste für den in ihre Zuständigkeit fallenden Teil der Provinz Trient abgetreten, die die entsprechenden Verwaltungsbefugnisse entweder im Einvernehmen mit den anderen beteiligten Regionen oder durch eine gemeinsame Verwaltung auch in Form eines Verbandes ausüben wird.

## Art. 3

(1) Für die Konzessionen auf dem Gebiet des Kommunikations- und Transportwesens betreffend Linien, die das Gebiet der Provinz durchqueren, ohne dort geschäftliche Tätigkeiten auszuüben, ist die Provinz zu hören. Die internationalen Autobusliniendienste dürfen eine geschäftliche Tätigkeit im Gebiet der Provinzen ausschließlich in den Hauptstädten Trient und Bozen sowie in jenen Ortschaften ausüben, die von den Provinzen bis zum 31. Dezember eines jeden Jahres dem Ministerium für Transportwesen mitgeteilt werden. Bei der ersten Anwendung dieses Dekretes müssen die Ortschaften mit Ausnahme der Hauptstädte Trient und Bozen binnen sechzig Tagen nach Inkrafttreten dieses Dekretes mitgeteilt werden.

(2) Die Zuständigkeit der Staatsorgane auf dem Gebiet der Beförderung von Postsachen bleibt unberührt. Ist die Beförderung mit Verkehrsmitteln

adibiti a servizi pubblici di competenza della provincia, i relativi provvedimenti saranno adottati di intesa con il competente organo provinciale.

3. La provincia interessata deve essere sentita per i servizi di comunicazioni e trasporti aerei di linea nazionale o internazionale che facciano scalo nel suo territorio.

4. Resta fermo quanto stabilito dall'art. 45 del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1972, n. 670.

#### Art. 4

1. La direzione compartimentale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione per il Trentino - Alto Adige è soppressa.

2. Lo svolgimento delle attribuzioni attualmente esercitate dalla predetta direzione compartimentale e non rientranti fra quelle di competenza delle province di Trento e Bolzano ai sensi del presente decreto, viene assegnato agli esistenti uffici provinciali della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione, con le modalità che verranno stabilite, con proprio decreto, dal Ministro dei trasporti.

3. Entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto il Ministero dei trasporti provvederà, d'intesa con le province di Trento e Bolzano, alla determinazione del contingente, per carriera e qualifica, del personale in servizio alla medesima data presso gli uffici della predetta direzione compartimentale addetto allo svolgimento di funzioni attribuite alle province.

4. Il personale in servizio alla data di entrata in vigore del presente decreto presso la direzione compartimentale di cui al comma 3 ha diritto di chiedere il trasferimento alle province entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge provinciale di cui al comma 5. La provincia, tra il personale che chiede il trasferimento, individua, nei limiti del contingente di cui al comma 3, i dipendenti o gli impiegati da trasferire nei ruoli provinciali, con precedenza del personale che alla data di entrata in vigore del presente decreto svolge funzioni trasferite alle province.

5. Fino alla data di entrata in vigore della legge provinciale di ristrutturazione dei ruoli organici in relazione alle nuove funzioni attribuite alle province, il personale di cui ai commi precedenti rimane addetto ai compiti che gli sono attualmente affidati. Le spese per il pagamento delle competenze sono a carico del bilancio dello Stato, salvo rivalsa

durchzuführen, die für in die Zuständigkeit der Provinz fallende öffentliche Dienste bestimmt sind, so werden die entsprechenden Maßnahmen im Einvernehmen mit dem zuständigen Organ der Provinz getroffen.

(3) Die betroffene Provinz muß für die Kommunikations- und Transportdienste innerstaatlicher oder internationaler Fluglinien, die ihr Gebiet anfliegen, angehört werden.

(4) Die Bestimmung nach Art. 45 des Dekretes des Präsidenten der Republik vom 31. August 1972, Nr. 670 bleibt unberührt.

#### Art. 4

(1) Die Bezirksdirektion der zivilen Motorisierung und der konzessionierten Transporte für Trentino - Südtirol wird aufgelöst.

(2) Mit der Ausübung der gegenwärtig von der obgenannten Bezirksdirektion wahrgenommenen Befugnisse, die nicht in die Zuständigkeit der Provinzen Trient und Bozen nach diesem Dekret fallen, werden die bestehenden Provinzialämter der zivilen Motorisierung und der konzessionierten Transporte nach den näheren Vorschriften betraut, die vom Minister für Transportwesen mit Dekret festgelegt werden.

(3) Binnen sechzig Tagen nach dem Inkrafttreten dieses Dekretes legt das Ministerium für Transportwesen im Einvernehmen mit den Provinzen Trient und Bozen den Bestand des dann bei den Ämtern der obgenannten Bezirksdirektion bediensteten Personals nach Laufbahn und Rang fest, das mit der Besorgung der den Provinzen zugewiesenen Aufgaben betraut ist.

(4) Das bei Inkrafttreten dieses Dekretes bei der Bezirksdirektion nach Abs. 3 bedienstete Personal hat das Recht binnen sechzig Tagen nach Inkrafttreten des Landesgesetzes nach Abs. 5, um die Überstellung an die Provinzen anzusuchen. Die Provinz wählt unter dem um Überstellung ansuchenden Personal innerhalb des Bestandes nach Abs. 3 die Bediensteten oder die Angestellten aus, die auf die Stellenpläne der Provinzen übergehen sollen; dabei hat das Personal Vorrang, das bei Inkrafttreten dieses Dekretes den Provinzen übertragene Aufgaben besorgt.

(5) Bis zum Inkrafttreten des Landesgesetzes über die Umstrukturierung der Stellenpläne hinsichtlich der den Provinzen zugewiesenen neuen Aufgaben übt das in den vorstehenden Absätzen genannte Personal weiterhin die ihm gegenwärtig anvertrauten Aufgaben aus. Die Ausgaben für die Zahlung der Bezüge gehen zu Lasten des Staatshauses.

nei confronti delle province in riferimento al contingente di cui al comma 3.

6. Al personale trasferito è garantito il rispetto della posizione giuridico-economica acquisita.

7. In correlazione col personale di ruolo e non di ruolo trasferito ai sensi del presente articolo, vengono ridotti, con decorrenza dalla data del trasferimento, i relativi ruoli organici del Ministero dei trasporti e gli eventuali contingenti non di ruolo cui il personale appartiene.

#### Art. 5

1. È delegato alle province di Trento e di Bolzano, per il rispettivo territorio, l'esercizio delle funzioni amministrative statali concernenti gli albi provinciali degli autotrasportatori di cose per conto terzi di cui agli articoli 4 e 6 della legge 6 giugno 1974, n. 298.

2. Nella provincia di Trento e di Bolzano i comitati provinciali per l'albo esercitano anche le funzioni dei comitati regionali e sono presieduti dall'assessore ai trasporti della provincia, che sostituisce il componente di cui alla lettera c), primo comma, dell'art. 4 della legge 6 giugno 1974, n. 298.

3. Nelle stesse province il componente di cui alla lettera b), primo comma, della commissione per le licenze previste dall'art. 33 della legge 6 giugno 1974, n. 298, è sostituito da un funzionario dell'assessorato ai trasporti della provincia competente per territorio, designato dall'assessore ai trasporti. Non si applica la disposizione di cui alla lettera f) dello stesso articolo.

4. Il riferimento alle regioni di cui al settimo comma dell'art. 41 della legge 6 giugno 1974, n. 298, è sostituito dal riferimento alle province competenti per territorio.

#### Art. 6

1. Con decreto dei rispettivi presidenti della giunta provinciale è costituito presso la provincia autonoma di Trento e presso la provincia autonoma di Bolzano il comitato provinciale di coordinamento delle comunicazioni e trasporti, composto da due rappresentanti del Ministero dei trasporti designati dal Ministro, un rappresentante dell'Ente ferrovie dello Stato, designato dal presidente dell'Ente, e da tre rappresentanti della provincia, scelti dal presidente della giunta provinciale. I componenti durano in carica tre anni e possono essere confermati una sola volta.

haltes, unbeschadet des Rückgriffes auf die Provinzen in bezug auf den Bestand nach Abs. 3.

(6) Dem überstellten Personal ist die Beibehaltung der erworbenen dienst- und besoldungsrechtlichen Stellung gewährleistet.

(7) Im Zusammenhang mit dem im Sinne dieses Artikels überstellten planmäßigen und außerplanmäßigen Personal werden ab dem Zeitpunkt der Überstellung die entsprechenden Stellenpläne des Ministeriums für Transportwesen und die allfälligen außerplanmäßigen Personalstände, denen das Personal angehört, gekürzt.

#### Art. 5

(1) Die Ausübung der staatlichen Verwaltungsbefugnisse betreffend die provinziellen Verzeichnisse der Güterbeförderungsunternehmer für Rechnung Dritter nach Art. 4 und 6 des Gesetzes vom 6. Juni 1974, Nr. 298 wird den Provinzen Trient und Bozen für ihr Gebiet übertragen.

(2) In den Provinzen Trient und Bozen besorgen die Landeskommissionen für dieses Berufsverzeichnis auch die Aufgaben der Regionalkommissionen; ihren Vorsitz führt der Landesrat für Transportwesen, der das Mitglied nach Art. 4 Abs. 1 Buchst. c) des Gesetzes vom 6. Juni 1974, Nr. 298 ersetzt.

(3) In denselben Provinzen wird das Mitglied nach Abs. 1 Buchst. c) der Kommission für die im Art. 33 des Gesetzes vom 6. Juni 1974, Nr. 298 vorgesehenen Lizenzen durch einen vom Landesrat für Transportwesen namhaft gemachten Beamten des Assessorates für Transportwesen der gebietsmäßig zuständigen Provinz ersetzt. Die Bestimmung des Buchst. f) desselben Artikels wird nicht angewandt.

(4) Der Bezug auf die Regionen nach Art. 41 Abs. 7 des Gesetzes vom 6. Juni 1974, Nr. 298 wird durch den Bezug auf die gebietsmäßig zuständigen Provinzen ersetzt.

#### Art. 6

(1) Mit Dekret des Landeshauptmanns wird bei der autonomen Provinz Trient und bei der autonomen Provinz Bozen die Landeskommission zur Koordinierung des Kommunikations- und Transportwesens errichtet, die sich aus zwei vom Minister namhaft gemachten Vertretern des Ministeriums für Transportwesen, aus einem vom Präsidenten der Staatsbahnen namhaft gemachten Vertreter dieses Unternehmens, und aus drei vom Landeshauptmann ausgewählten Vertretern der Provinz zusammensetzt. Die Mitglieder bleiben drei Jahre im Amt und dürfen nur einmal wiederbestellt werden.

2. Il comitato ha il compito di proporre, in armonia con il programma economico nazionale, con i piani urbanistico-territoriali e con i programmi provinciali di sviluppo, misure per un razionale coordinamento dei servizi e delle linee di comunicazione e di trasporto su strada, per via aerea e sul lago di Garda, nell'ambito della provincia.

#### Art. 7

1. In corrispondenza delle competenze trasferite alle province di Trento e di Bolzano in materia di comunicazioni e trasporti a termini del comma 2 dell'art. 1, le province stesse succedono nell'ambito dei rispettivi territori, ai sensi dell'art. 68 del decreto del presidente della Repubblica 31 agosto 1972, n. 670, e con le modalità di cui all'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica 20 gennaio 1973, n. 115, nei beni e nei diritti di natura immobiliare dello Stato.

2. In particolare le province succedono nei beni e nei diritti di cui al comma 1 connessi all'esercizio di linee ferroviarie in concessione, ancorché svolto mediante servizi automobilistici sostitutivi, in atto alla data di entrata in vigore del presente decreto.

3. Ai fini del comma 1, per quanto concerne la individuazione dei beni connessi con i servizi di comunicazione aerea si fa riferimento alle determinazioni adottate dal comitato interministeriale previsto dall'art. 15 della legge 30 gennaio 1963, n. 141.

#### Art. 8

1. Sono attribuite alle province di Trento e di Bolzano le funzioni amministrative in materia di circolazione indicate dall'art. 96 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, per quanto non rientranti ad altro titolo nella competenza delle province medesime.

#### Art. 9

1. Sono esercitate dalle province le funzioni amministrative, ivi comprese quelle di vigilanza e di tutela, concernenti le materie di cui al presente decreto già spettanti agli organi centrali e periferici dello Stato e alla regione in ordine agli enti ed alle istituzioni ed organizzazioni locali operanti nelle province.

2. In caso di soppressione di enti pubblici locali operanti nelle materie di cui al presente decreto,

(2) Die Kommission hat die Aufgabe, in Übereinstimmung mit dem gesamtstaatlichen Wirtschaftsprogramm, mit den Raumordnungsplänen und mit den Entwicklungsplänen der Provinzen, Maßnahmen für eine rationelle Koordinierung der Dienste und der Linien des Kommunikations- und Transportwesens auf der Straße, auf dem Luftwege und auf dem Gardasee im Bereich der Provinz vorzuschlagen.

#### Art. 7

(1) Entsprechend den nach Art. 1 Abs. 2 den Provinzen Trient und Bozen abgetretenen Zuständigkeiten auf dem Gebiet des Kommunikations- und Transportwesens treten die Provinzen in ihrem Gebiet im Sinne des Art. 68 des Dekretes des Präsidenten der Republik vom 31. August 1972, Nr. 670 und zu den im Art. 11 enthaltenen näheren Vorschriften des Dekretes des Präsidenten der Republik vom 20. Jänner 1973, Nr. 115 die Nachfolge hinsichtlich der Sachen und der Rechte an Liegenschaften des Staates an.

(2) Im besonderen treten die Provinzen die Nachfolge hinsichtlich jener Sachen und Rechte nach Abs. 1 an, die mit dem Betrieb der bei Inkrafttreten dieses Dekretes konzessionierten Eisenbahnlinien zusammenhängen, auch wenn er ersatzweise durch Autobusdienste durchgeführt wird.

(3) Für die Zwecke nach Abs. 1 wird zur Bestimmung der mit den Luftkommunikationsdiensten zusammenhängenden Sachen auf die vom interministeriellen Komitee nach Art. 15 des Gesetzes vom 30. Jänner 1963, Nr. 141 getroffenen Feststellungen Bezug genommen.

#### Art. 8

(1) Die Verwaltungsaufgaben auf dem Gebiet des Verkehrs nach Art. 96 des Dekretes des Präsidenten der Republik vom 24. Juli 1977, Nr. 616 werden den Provinzen Trient und Bozen zugewiesen, soweit sie nicht auf Grund eines anderen Titels in die Zuständigkeit dieser Provinzen fallen.

#### Art. 9

(1) Die Verwaltungsaufgaben samt Kontrolle und Aufsicht auf den in diesem Dekret angeführten Sachgebieten, die bisher den staatlichen Zentral- und Außenorganen und der Region hinsichtlich der in den Provinzen tätigen örtlichen Körperschaften, Einrichtungen und Organisationen zustanden, werden von den Provinzen besorgt.

(2) Bei der Auflösung von örtlichen öffentlichen Körperschaften, die auf den in diesem Dekret angeführten Sachgebieten tätig sind, werden der

la legge provinciale regolerà lo stato del personale, nel rispetto della posizione giuridico-economica acquisita, nonché la situazione del patrimonio.

#### Art. 10

1. Le province, in relazione alle esigenze derivanti dall'esercizio delle attribuzioni ad esse spettanti ai sensi del presente decreto, possono avvalersi degli organi consultivi e dei servizi tecnici dello Stato.

#### Art. 11

1. I provvedimenti concernenti linee di trasporto funiviario, i cui capolinea sono situati rispettivamente nel territorio di una delle due province ed in quello di altra regione, sono adottati dallo Stato previa intesa con la provincia interessata o da quest'ultima previa intesa con lo Stato, a seconda che la stazione a valle è situata nel territorio di altra regione ovvero in quello provinciale.

2. I provvedimenti concernenti linee di trasporto funiviario i cui capolinea sono situati nel territorio della provincia di Trento ed in quello della provincia di Bolzano sono adottati dalla provincia nel cui territorio è situata la stazione a valle, previa intesa con l'altra provincia.

3. Per le linee di trasporto funiviario di cui al presente articolo restano ferme le attribuzioni dello Stato in materia di sicurezza di cui al decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 753.

#### Art. 12

1. Ferme le disposizioni di cui al decreto del Presidente della Repubblica 30 settembre 1963, n. 1409, gli archivi ed i documenti della soppressa direzione compartimentale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione per il Trentino - Alto Adige, inerenti alle funzioni spettanti alle province nelle materie di cui al presente decreto, vengono consegnati alle province stesse, secondo la rispettiva competenza, accompagnati da elenchi descrittivi.

2. Le amministrazioni statali hanno titolo ad ottenere la restituzione di ogni documento, fra quelli consegnati, necessario per lo svolgimento di proprie attribuzioni, ovvero a richiedere copia confor-

Personalstand unter Beachtung der erworbenen dienst- und besoldungsrechtlichen Stellung und die Vermögensverhältnisse mit Landesgesetz geregelt.

#### Art. 10

(1) Die Provinzen können nach den Erfordernissen, die sich aus der Ausübung der ihnen im Sinne dieses Dekretes zustehenden Befugnisse ergeben, die Beratungsorgane und die technischen Dienste des Staates in Anspruch nehmen.

#### Art. 11

(1) Die Maßnahmen betreffend die Seilbahnlinien, bei denen sich eine Endstation im Gebiet einer der beiden Provinzen und die andere im Gebiet einer anderen Region befindet, werden vom Staat nach Herstellung des Einvernehmens mit der betroffenen Provinz oder von dieser nach Herstellung des Einvernehmens mit dem Staat getroffen, je nachdem, ob sich die Talstation im Gebiet einer anderen Region oder im Gebiet einer der beiden Provinzen befindet.

(2) Die Maßnahmen betreffend Seilbahnlinien, deren Endstationen sich im Gebiet der Provinz Trient und im Gebiet der Provinz Bozen befinden, werden von der Provinz, in deren Gebiet sich die Talstation befindet, nach Herstellung des Einvernehmens mit der anderen Provinz getroffen.

(3) Für die Seilbahnlinien nach diesem Artikel bleiben die Befugnisse des Staates auf dem Gebiet der Sicherheit nach dem Dekret des Präsidenten der Republik vom 11. Juli 1980, Nr. 753 unberührt.

#### Art. 12

(1) Unbeschadet des Dekretes des Präsidenten der Republik vom 30. September 1963, Nr. 1409 werden die Archive und die Unterlagen der aufgelösten Bezirksdirektion der zivilen Motorisierung und der konzessionierten Transporte für Trentino - Südtirol betreffend die den Provinzen in den in diesem Dekret angeführten Sachgebieten zustehenden Aufgaben den entsprechend zuständigen Provinzen samt Aktenverzeichnissen, übergeben.

(2) Die Staatsverwaltungen sind berechtigt, jede der übergebenen Unterlagen, die für die Ausübung ihrer Befugnisse notwendig ist, zurückzuerhalten oder eine gleichlautende Kopie zu verlangen,

me qualora l'originale sia contemporaneamente necessario alla provincia.

#### Art. 13

1. Entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, le amministrazioni dello Stato provvedono a consegnare, con elenchi descrittivi, a ciascuna provincia interessata, gli atti concernenti le funzioni amministrative trasferite o delegate alle province e relativi ad affari non ancora esauriti, fatta eccezione per quelli disciplinati dall'art. 14, ovvero relativi a questioni o disposizioni di massima, inerenti alle dette funzioni.

#### Art. 14

1. La definizione dei procedimenti amministrativi che hanno comportato assunzione di impegni, ai sensi dell'art. 20 della legge 5 agosto 1978, n. 468, prima della data di entrata in vigore del presente decreto, nonché per le linee ferroviarie in concessione, entro la data di cui al comma 3 dell'art. 2, rimane di competenza degli organi statali. Rimane parimenti di competenza degli organi dello Stato, con oneri a carico del bilancio statale, la liquidazione delle ulteriori annualità di spese pluriennali a carico di esercizi successivi a quelli in corso, qualora l'impegno sia stato assunto nei termini di cui al presente comma.

2. Resta, altresì, fino alla data del 31 dicembre 1988, di competenza degli organi statali la definizione dei provvedimenti che trovano il loro finanziamento in somme mantenute nel conto dei residui ai termini del secondo comma dell'art. 36 del regio decreto del 18 novembre 1923, n. 2440, come modificato dall'art. 39 della Legge 7 agosto 1982, n. 526, o di altre disposizioni che ad esso fanno riferimento, ovvero in forza di particolari norme.

#### Art. 15

1. Il titolo V del decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1951, n. 574, è abrogato. Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale degli atti

falls das Original gleichzeitig von der Provinz benötigt wird.

#### Art. 13

(1) Die Staatsverwaltungen übergeben binnen neunzig Tagen nach Inkrafttreten dieses Dekretes jeder betroffenen Provinz die Akten samt Aktenverzeichnissen für die den Provinzen abgetretenen oder ihnen übertragenen Verwaltungsbefugnisse in bezug auf die noch nicht erledigten Angelegenheiten mit Ausnahme jener nach Art. 14 oder die mit diesen Befugnissen zusammenhängende Grundsatzfragen oder Grundsatzbestimmungen betreffen.

#### Art. 14

(1) Die Organe des Staates bleiben für die Entscheidung der Verwaltungsverfahren, welche die Übernahme von Verpflichtungen im Sinne des Art. 20 des Gesetzes vom 5. August 1978, Nr. 468 vor Inkrafttreten dieses Dekretes mit sich gebracht haben sowie der Verfahren für die konzessionierten Eisenbahnlinien bis zu dem im Art. 2 Abs. 3 vorgesehenen Zeitpunkt zuständig. Gleichermäßen bleiben die Organe des Staates unter Belastung des Staatshaushaltes zuständig für die Zahlung der weiteren Jahresraten mehrjähriger Ausgaben zu Lasten von Haushalten, die auf den laufenden folgen, falls die Verpflichtung bis zu den in diesem Absatz genannten Zeitpunkten übernommen worden ist.

(2) Ferner bleiben die Staatsorgane bis zum 31. Dezember 1988 zuständig für die Erledigung der Maßnahmen, die aus Mitteln finanziert werden, welche im Sinne des Art. 36 Abs. 2 des kgl. Dekretes vom 18. November 1923, Nr. 2440, geändert mit dem Art. 39 des Gesetzes vom 7. August 1982, Nr. 526, oder anderer sich auf dieses Dekret beziehender Bestimmungen oder nach besonderen Vorschriften als Rückstände im Haushalt beibehalten worden sind.

#### Art. 15

(1) Der V. Abschnitt des Dekretes des Präsidenten der Republik vom 30. Juni 1951, Nr. 574 wird aufgehoben.

Dieses Dekret ist mit dem Staatssiegel zu versehen und in die amtliche Vorschriftensammlung der Republik Italien aufzunehmen. Jeder, dem es

normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 19 novembre 1987

COSSIGA

GORIA, *Presidente del Consiglio dei Ministri*

MANNINO, *Ministro dei trasporti*

AMATO, *Ministro del tesoro*

GUNNELLA, *Ministro per gli affari regionali*

Visto. il Guardasigilli: VASSALLI  
Registrato alla Corte dei conti. addì 19 dicembre 1987  
Atti di Governo. registro n. 70. foglio n. 27

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA  
17 dicembre 1987, n. 554

**Modificazioni ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 6 aprile 1984, n. 426, in materia di istituzione del tribunale amministrativo regionale di Trento e della sezione autonoma di Bolzano** (Pubblicato nella G.U. 19 gennaio 1988, n. 14)

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 87 della Costituzione;

Visto l'art. 107 del primo comma del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1972, n. 670, che approva il testo unico delle leggi costituzionali concernenti lo statuto speciale per il Trentino - Alto Adige;

Sentita la commissione paritetica per le norme di attuazione, prevista dal predetto art. 107;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri, adottata nella riunione dell'11 dicembre 1987;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con i Ministri dell'interno, del tesoro, per la funzione pubblica e per gli affari regionali;

E M A N A

il seguente decreto:

Art. 1

1. Nel primo periodo del terzo comma dell'art.

obliegt, ist verpflichtet, es zu befolgen und für seine Befolgung zu sorgen.

Gegeben in Rom am 19. November 1987

COSSIGA

GORIA, *Präsident des Ministerrates*

MANNINO, *Minister für Transportwesen*

AMATO, *Schatzminister*

GUNNELLA, *Minister für regionale Angelegenheiten*

Gesehen, der Siegelbewahrer: VASSALLI  
Registriert beim Rechnungshof am 19. Dezember 1987  
Regierungsakte. Register Nr. 70. Blatt Nr. 27

DEKRET DES PRÄSIDENTEN DER REPUBLIK  
vom 17. Dezember 1987, Nr. 554

**Änderungen und Ergänzungen zum Dekret des Präsidenten der Republik vom 6. April 1984, Nr. 426 auf dem Gebiet der Errichtung des Regionalen Verwaltungsgerichtes Trient und der Autonomen Sektion Bozen** (Kundgemacht im Gesetzblatt der Republik vom 19. Jänner 1988, Nr. 14)

DER PRÄSIDENT DER REPUBLIK

erläßt

auf Grund des Art. 87 der Verfassung;

auf Grund des Art. 107 Abs. 1 des Dekretes des Präsidenten der Republik vom 31. August 1972, Nr. 670, mit dem der vereinheitlichte Text der Verfassungsgesetze betreffend das Sonderstatut für Trentino - Südtirol genehmigt wurde;

nach Anhörung der im obgenannten Art. 107 vorgesehenen paritätischen Kommission für die Durchführungsbestimmungen;

auf Grund des in der Sitzung vom 11. Dezember 1987 gefaßten Beschlusses des Ministerrates;

auf Vorschlag des Präsidenten des Ministerrates im Einvernehmen mit dem Innenminister, mit dem Schatzminister, mit dem Minister für öffentliche Einrichtungen und mit dem Minister für regionale Angelegenheiten;

das nachstehende Dekret:

Art. 1

(1) Im Art. 1 Abs. 3 des Dekretes des Präsidenten-